

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 90 del 17.04.2017

Oggetto: Atto di indirizzo per la rimodulazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del D.Lgs 267/2000 ai sensi dell'art.1, comma 714 della Legge 208/2015, come sostituito dall'art.1, comma 434, della Legge 232/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno DO DIC del mese di aprile alle ore 14,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Orazio	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Floridia Rita	Assessore	X	
Giannone Vincenzo	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che questo Ente ha adottato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del D.Lgs 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2014, esecutiva, e successive modificazioni;
- che tale Piano è stato approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 311/2015;
- che l'art. 1, comma 714 della L. n. 208/2015, prevede che: *“Gli enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i medesimi enti, ferma restando la durata massima del piano di riequilibrio come prevista dall'articolo 243-bis, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, possono provvedere a rimodulare o riformulare il precedente piano in coerenza con l'arco temporale di trenta anni previsto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui ai periodi precedenti, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, è effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione”*;
- che con deliberazione n. 198 del 27.09.2016, esecutiva, attesa l'assenza del Collegio dei Revisori dei Conti e l'impossibilità di corredare la proposta deliberativa del necessario parere dello stesso, la Giunta Comunale ha approvato la rimodulazione/riformulazione del Piano di Riequilibrio, successivamente sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale, Organo competente alla sua effettiva adozione, avvenuta con deliberazione consiliare n. 154 del 28/12/2016, esecutiva;
- che tuttavia con deliberazione n. 70/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha deliberato la decadenza dell'Ente dalla possibilità di avvalersi di quella facoltà di rimodulazione del Piano di Riequilibrio, per le ragioni infra riportate, sostanzialmente ed essenzialmente riconducibili al mancato rispetto del termine decadenziale del 30/09/2016 per l'adozione dell'atto da parte dell'Organo Consiliare;
- che l'art. 1, comma 714, della Legge 28/12/2015 n. 208 è stato sostituito dall'art.1, comma 434, dell'11/12/2016 n. 232, che così recita:”Fermi restando i tempi di pagamento dei creditori, gli Enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243/bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prima dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014, se alla data della presentazione o dell'approvazione del medesimo piano di riequilibrio finanziario pluriennale non avevano ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono rimodulare o riformulare il predetto piano, entro il 31 maggio 2017, scorporando la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui di cui all'articolo 243/bis, comma 8, lett.e), limitatamente ai residui antecedenti al 1 gennaio 2015, e

ripiando tale quota secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 2 aprile 2015".

Ritenuto che tale disposizione nella sua nuova formulazione, offra all'Ente, anche a fronte della predetta pronuncia della Corte dei Conti, una nuova opportunità di rimodulazione/riformulazione del proprio Piano di Riequilibrio, ricorrendone i presupposti così come fissati dalla stessa norma e l'interesse dell'Ente ad una migliore gestione del proprio Piano di risanamento finanziario;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno procedere alla rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, già approvato dalla Corte dei Conti con delibera n. 311/2015, al fine di ripianare la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett.e) limitatamente ai residui antecedenti al 1 gennaio 2015 secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella G.U. n. 89 del 17/04/2015;

Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;



Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

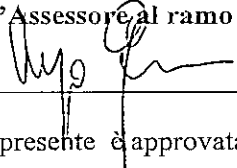
DELIBERA

1. Di esprimere la volontà di quest'Amministrazione, per le ragioni di cui in premessa, qui richiamate, ed in forza della possibilità offerta dall'art. 1, comma 714 della L. n. 208/2015, come riformulato dall'art.1, comma 434, della Legge 232/2016, di riadottare la riformulazione/rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del D.Lgs 267/2000 di questo Ente, già approvato con deliberazione della Corte dei Conti n. 311/2015;
2. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e che all'adozione di tale rimodulazione/riformulazione del Piano dovrà provvedere il Consiglio Comunale entro il termine, fissato dalla norma, del 31 maggio 2017, previa espressione del parere del Collegio dei Revisori;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 12.04.2017 <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore </p>
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 12.04.2017 <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore Finanziario </p>
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015. Modica, li <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore Finanziario</p>

Visto
L'Assessore al ramo



La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 90 del 12.04.2017

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 12.04.2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 14 APR. 2017 al 29 APR. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 12.04.2017

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale